

Il bando lanciato dalla **Fondazione con il sud**. Domande entro il prossimo 18 marzo

Valorizzare gli immobili storici

Quattro milioni di euro per progetti nel Mezzogiorno

DI MASSIMILIANO FINALI

La **Fondazione con il sud** ha approvato il bando per la valorizzazione di beni storico-artistici e culturali. L'iniziativa si rivolge al terzo settore e mette a disposizione 4 milioni di euro per la valorizzazione di beni immobili pubblici di valenza storico, artistico e culturale nelle regioni del sud Italia attraverso progetti che sappiano coniugare cultura, inclusione e sviluppo. La scadenza per presentare domanda è fissata alle ore 13 del 18 marzo 2026.

Bando per il terzo settore. Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul bando, in qualità di soggetti responsabili, gli Enti del terzo settore costituiti prima del 1° gennaio 2023, in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata, con sede legale e/o operativa nell'area del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia) dove deve essere localizzato il bene oggetto di intervento. Ogni partenariato, oltre al soggetto responsa-

bile, dovrà prevedere la partecipazione di almeno altri tre soggetti, di cui due del terzo settore e il comune con almeno 50 mila abitanti nel cui territorio insiste il bene pubblico oggetto della valorizzazione.

Obiettivo valorizzazione i beni pubblici. Il ban-

do intende promuovere la valorizzazione dei beni immobili pubblici con un rilevante significato storico, artistico e culturale, inutilizzati o sottoutilizzati, localizzati nelle aree urbane e periurbane più fragili del Mezzogiorno, rafforzando l'identità e il senso di appartenenza delle comunità locali. L'obiettivo è trasformare i beni culturali in spazi in cui cultura e dimensione sociale si contaminano reciprocamente, contribuendo alla rivitalizzazione dei territori anche attraverso l'attivazione di microeconomie comunitarie. La strategia di intervento attribuisce al terzo settore un ruolo centrale nella creazione di connessioni tra società civile, pubblica amministrazione e mondo profit, favorendo lo sviluppo di dinamiche socio-culturali ed

economiche integrate e sostenibili. Le proposte dovranno prevedere la valorizzazione di immobili pubblici con un rilevante significato storico, artisti-

co e culturale per il territorio, trasformandoli in presidi identitari permanenti per le comunità locali. Questi spazi dovranno essere accessibili e aperti, percepiti come parte integrante della storia e della vita quotidiana del territorio, e in grado di ospitare attività culturali sociali e creative. Le proposte dovranno garantire, nel pieno rispetto della tutela del significato storico e del valore artistico dei beni, una nuova lettura e interpretazione dei luoghi, attraverso il coinvolgimento attivo dell'intera comunità. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al rafforzamento delle collaborazioni pubblico-private, creando sinergie tra istituzioni, imprese culturali e comunità, al fine di garantire sostenibilità, continuità e sviluppo di opportunità occupazionali. Al fine di garantire maggiore efficacia e coerenza con gli obiettivi del bando, le proposte dovranno favorire

l'accesso alla cultura e l'inclusione sociale, promuovendo attività volte a ridurre le barriere economiche e sociali, rendendo l'immobile oggetto dell'intervento un bene comune, fruibile da tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili, nonché lo sviluppo di micro-economie locali sostenibili che, a partire dai bisogni e dalle potenzialità del territorio, generino l'inserimento socio-lavorativo di persone in condizione di fragilità.

Contributo fino a 600 mila euro. La proposta deve prevedere una richiesta di contributo non superiore a 600 mila euro e un apporto in termini di quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto. Il programma deve prevedere una durata complessiva del progetto non inferiore ai 36 mesi e non superiore ai 48 mesi. Inoltre, il piano deve prevedere che eventuali interventi di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili necessari alla realizzazione del progetto non superino il 40% del contributo richiesto.

© Riproduzione riservata

Il bando in pillole

Bando	Fondazione con il Sud - Bando storico artistico e culturale 2025
Beneficiari	Enti del terzo settore, in qualità di soggetti responsabili, aggregati con altri enti del terzo settore e comuni
Ambito progettuale	Progetti per la valorizzazione di beni immobili pubblici di valenza storico, artistico e culturale nelle regioni del Sud Italia
Risorse disponibili	Quattro milioni di euro
Scadenza	Ore 13 del 18 marzo 2026

